

## SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : OXY A  
Codici prodotto: consultare servizio commerciale

### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Ossidante  
Settori d'uso:  
Usi industriali[SU3], Industrie alimentari[SU4]  
Categorie di prodotti:  
Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)  
Categorie di processo:  
Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione[PROC4], Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate[PROC8B]

Usi sconsigliati  
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

AEB SpA - Via Vittorio Arici 104 S.Polo - 25134 Brescia (BS) Italy  
Tel. +39.030.2307.1 Fax +39.030.2307281  
E-mail: info@aeb-group.com - Internet: www.aeb-group.com  
E-mail tecnico competente/technical dept./Kompetenzzentrum: sds@aeb-group.com

Prodotto da  
AEB SpA  
Via Vittorio Arici 104 S. Polo  
25134 Brescia

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Centralino/Switchboard +39.030.2307.1 - (h 8.30-12.00 13.30-18.00 GMT+1; Lingua/Language: Italiano, English)

-----  
FOGGIA 800183459 (Az. Osp. Univ. Foggia)  
MILANO 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda)  
PAVIA 0382 24444 (CAV Centro Nazionale di Informazione Toss.)  
BERGAMO 800 883300 (CAV Ospedale Papa Giovanni XXII)  
FIRENZE 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi)  
ROMA 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli)  
ROMA 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I)  
ROMA 06 68593726 (CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù)  
NAPOLI 081 5453333 (Az. Osp. Cardarelli)  
VERONA 800011858 (Azienda Ospedaliera Integrata Verona)

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

## 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

CAS 7722-84-1 CEE 008-003-00-9 EINECS 231-765-0 REACH 01-2119485845-22-XXXX

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:  
GHS05, GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:  
Acute Tox. 4, Eye Dam. 1, Aquatic Chronic 3

Codici di indicazioni di pericolo:  
H302+H332 - Nocivo se ingerito o inalato  
H318 - Provoca gravi lesioni oculari  
H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Prodotto Nocivo: non ingerire e non inalare  
Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

Il prodotto è pericoloso per lo ambiente poichè è nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

2.1.2 Informazioni complementari:

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle indicazioni di pericolo EU cfr. la SEZIONE 16.

## 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:  
GHS05, GHS07 - Pericolo



Codici di indicazioni di pericolo:  
H302+H332 - Nocivo se ingerito o inalato  
H318 - Provoca gravi lesioni oculari  
H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:  
non applicabile

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P261 - Evitare di respirare i vapori/gli aerosol.  
P280 - Indossare protezione degli occhi/del viso

Reazione

P301+P312 - IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P304+P340 - IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Smaltimento

P501 - Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale

Contiene: Perossido di idrogeno soluzione 35%

Contiene (Reg.CE 648/2004): > 30% Sbiancanti a base di ossigeno

### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. .

Se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo, alle quantità, alle modalità e frequenza di esposizione, vi è solo un rischio basso per la sicurezza e irrilevante per la salute dei lavoratori e che le misure di cui al comma 1 del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81 sono sufficienti a ridurre il rischio, non si applicano le disposizioni degli articoli 225, 226, 229, 230 dello stesso Dlgs

Non Ingerire - Tenere fuori dalla portata dei bambini

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Perossido di idrogeno	>= 25 < 35%	Ox. Liq. 1, H271; Acute Tox. 4, H302; Skin Corr. 1A, H314; Acute Tox. 4, H332; STOT SE 3, H335; Aquatic Chronic 3, H412 Limits: Skin Corr. 1A, H314 %C >=70; Skin Corr. 1B, H314 50<= %C <70; Skin Irrit. 2, H315 35<= %C <50; Eye Dam. 1, H318 8<= %C <50; Eye Irrit. 2, H319 5<= %C <8; STOT SE 3, H335 %C >=35; Ox. Liq. 1, H271 %C >=70; Ox. Liq. 2, H272 50<= %C <70; Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1 ATE oral = 596,0 mg/kg ATE inhal = 11,0 mg/l/4 h	008-003-00-9	7722-84-1	231-765-0	01-2119485 845-22-XXX X

### **3.2 Miscele**

Non pertinente

## **SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**

### **4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

In caso di contatto con la pelle: togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi: in caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo. Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione: **NON** indurre il vomito. Non dare nulla da mangiare o da bere. Contattare immediatamente un Centro Antiveneni e recarsi al pronto soccorso

In caso di inalazione: in caso di malessere, contattare immediatamente un Centro Antiveneni e recarsi al pronto soccorso

### **4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

L'inalazione produce un senso di bruciore, tosse, difficoltà respiratoria e mal di gola.

Il contatto con la pelle produce arrossamento.

Il contatto con gli occhi produce arrossamento, dolore, bruciature profonde gravi e perdita di visione.

Se ingerito, causa severe ustioni alle labbra, bocca, gola e esofago, con disturbi gastrici e dolori addominali.

### **4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

In caso di malessere a seguito del contatto con il prodotto, recarsi immediatamente al pronto soccorso e, se possibile, mostrare il presente documento.

Trattamento sintomatico.

Codice UFI in etichetta

## **SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio**

### **5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei: Acqua nebulizzata, Anidride carbonica, Polvere chimica secca o Schiuma resistente all'alcool. I mezzi di estinzione idonei devono essere valutati in base all'ambiente circostante.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza: Nessuno in particolare.

### **5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

## **SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**

### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

### **6.2. Precauzioni ambientali**

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

### **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo (per specifiche fare riferimento a sez. 8.2. SDS).

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte o aspirarlo.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Lavare con abbondante acqua.

### **6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

## **SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**

### **7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Applicare la legislazione in merito alla sicurezza ed igiene del lavoro

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro: gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo. Lavarsi le mani dopo la manipolazione  
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

### **7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.  
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.  
Stoccare in luogo fresco e asciutto, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

### **7.3 Usi finali particolari**

Industrie alimentari:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore, nell'imballo originale ben chiuso

Usi industriali:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore, nell'imballo originale ben chiuso

Consultare lo scenario d'esposizione allegato.

## **SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale**

### **8.1. Parametri di controllo**

=====  
Relativi alle sostanze contenute:

Perossido di idrogeno:

TLV - TWA (Threshold Limit Value - Time Weighted Average) - Eight hours (ppm)/(mg/m<sup>3</sup>)

Australia: 1/1,4

Austria: 1/1,4

Belgium: 1/1,4

Canada – Ontario: 1/x

Canada – Québec: 1/1,4

Denmark: 1/1,4

Finland: 1/1,4

France: 1/1,5

Germany (DFG): 0,5/0,71

Germany (AGS): 0,5/0,71

Ireland: 1/1,5

Norway: 1/1,4

Poland: x/0,4

People's Republic of China: x/1,5

Singapore: 1/1,4

South Africa: 2/x

South Africa Mining: 1/1,5

South Korea: 1/x

Spain: 1/1,4

Sweden: 1/1,4

Switzerland: 1/1,4

USA – NIOSH: 1/1,4

USA – OSHA: 1/1,4

United Kingdom: 1/1,4

TLV-STEL Threshold limit value – short-term exposure limit (ppm)/(mg/m<sup>3</sup>)

Austria: 2(1)/2,8(1) Remarks: (1) Ceiling limit value (5minutes)

Denmark: 2/2,8

Finland: 3(1)/4,2(1) Remarks: (1) 15 minutes average value

Germany (AGS): 0,5(1)/0,71(1) Remarks:(1) 15 minutes average value

Germany (DFG): 0,5(1)/0,71(1) Remarks:(1) 15 minutes average value

Ireland: 2(1)/3(1) Remarks: (1) 15 minutes reference period

Poland: x/0,8(1) Remarks: (1) 15 minutes average value

South Africa Mining:2(1)/3(1) Remarks: (1) 15 minutes average value

Sweden: 2(1)/3(1) Remarks: (1) 15 minutes average value

Switzerland: 2(1)/2,8(1) Remarks: (1) 15 minutes average value

United Kingdom: 2(1)/2,8(1) Remarks: (1) 15 minutes average value

- Sostanza: Perossido di idrogeno

DNEL

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1,4 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 0,21 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 3 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 1,93 (mg/m<sup>3</sup>)

PNEC

Acqua dolce = 0,013 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 0,047 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,013 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,047 (mg/kg/Sedimenti)

STP = 4,66 (mg/l)

Suolo = 0,002 (mg/kg Suolo )

## 8.2. Controlli dell'esposizione

### 8.2.1 Controlli tecnici idonei:

Industrie alimentari:

Nessun controllo specifico previsto (agire secondo corretta prassi e normativa specifica prevista per il tipo di rischio associato)

Usi industriali:

Nessun controllo specifico previsto (agire secondo corretta prassi e normativa specifica prevista per il tipo di rischio associato)

### 8.2.2 Misure di protezione individuale:

#### a) Protezioni per gli occhi / il volto

Occhiali di sicurezza con protezione laterale per prodotti chimici (EN166).

Maschera per il viso CEN: EN136

#### b) Protezione della pelle

#### i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3) o altri dispositivi di protezione, secondo le indicazioni del RSPP

Guanti idonei:

Gomma butilica: tempo di permeazione > 8h; Spessore del guanto: 0.7 mm

Gomma naturale: tempo di permeazione > 8h; spessore del guanto: 1 mm

Gomma nitrilica: tempo di permeazione > 8h; spessore del guanto: 0.33 mm

ii) Altro

Durante le operazioni di lavoro secondo le disposizioni del responsabile (datore di lavoro, RSPP...) indossare indumenti a protezione della pelle (abito da lavoro generico/antiacido, scarpe antinfortunistiche o altri dispositivi previsti)

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

In caso di ventilazione insufficiente o in caso di intervento di emergenza utilizzare maschera filtro per gas e vapori (EN14387) - Filtro ABEK-P3

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico	Liquido	
Colore	Incolore	
Odore	Pungente	
Soglia olfattiva	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	108 ° C	
Infiammabilità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Limite inferiore e superiore di esplosività	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di infiammabilità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Temperatura di autoaccensione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Temperatura di decomposizione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
pH	1.5 - 4 (20°C)	
Viscosità cinematica	1,249 mPas 20°C	
Solubilità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Idrosolubilità	Solubile	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	



Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Tensione di vapore	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Densità e/o densità relativa	1,13 ± 0.5 (20°C)	
Densità di vapore relativa	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Caratteristiche delle particelle	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	

## 9.2. Altre informazioni

### 9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Non pertinente

### 9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Non pertinente

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Agente ossidante forte  
Si decompone in acqua e ossigeno  
Può provocare l'accensione di materiale combustibili

### 10.2. Stabilità chimica

Stabile alle condizioni raccomandate di stoccaggio e manipolazione.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibile reazione pericolosa con agenti riduttori  
In presenza di Alcali.  
In presenza di materiali combustibili.  
Composti di metalli pesanti

### 10.4. Condizioni da evitare

Tenere lontano da fonti di calore.  
Instabile al calore o dopo contaminazione. La liberazione di gas di ossigeno può causare pressioni pericolose.

### 10.5. Materiali incompatibili

Agenti riduttori.  
Alcali.  
Materiale combustibile.  
Composti di metalli pesanti

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Ossigeno  
Acqua  
Vapore

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

- (a) tossicità acuta:  
ATE(mix) oral = 1193-1270 mg/kg Nocivo per ingestione  
ATE(mix) dermal = Non classificato (nessun componente rilevante)  
ATE(mix) inhal = 4,29 mg/l (nebbie, fumi e aerosol): Nocivo per inalazione  
(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea:sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.  
(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
(e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
(f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
(g) tossicità per la riproduzione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
(j) pericolo in caso di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Relativamente alle sostanze contenute

- (a) tossicità acuta:  
Perossido di idrogeno:  
Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): 1193-1270 Fonte: ECHA - Study Report 1996 - Note: 50% water solution - OECD Guideline 401  
Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): >2000  
Inalazione - LC50 ratto (mg/l/4h): > 0.17 mg/l - Durata: 4h - Fonte: ECHA - Study Report 1990 - Note: 50% water solution - OECD Guideline 403  
(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea:  
Perossido di idrogeno:  
Corrosivo (Test: Corrosivo per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio Sì - Fonte: ECHA - Study Report 1990 - Note: 50 % water solution - OECD Guideline 404 )

Irritante (Test: Corrosivo per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio Sì - Fonte: ECHA - Study Report 1990 - Note: 50 % water solution - OECD Guideline 404)

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare:

Perossido di idrogeno:

Corrosivo (Test: Corrosivo per gli occhi - Specie: Coniglio Sì - Fonte: ECHA - Study Report 1985 - Note: OECD Guideline 405)

Irritante (Test: Corrosivo per gli occhi - Specie: Coniglio Sì - Fonte: ECHA - Study Report 1985 - Note: OECD Guideline 405)

(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Perossido di idrogeno:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Test: Sensibilizzazione della pelle - Specie: Porcellino d'india - Fonte: ECHA - Study report 1953

(e) mutagenicità sulle cellule germinali:

Perossido di idrogeno:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

test: Mutagenesi - Specie: Topo - Fonte: ECHA - Study Report 1995 - Note: OECD Guideline 474

(f) cancerogenicità:

Perossido di idrogeno:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(g) tossicità per la riproduzione:

Perossido di idrogeno:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola:

Perossido di idrogeno:

Tossico per esposizione singola per il tratto respiratorio con via di esposizione inalazione

Via: Inalazione - Specie: Topo = 665 mg/m<sup>3</sup> - Fonte: ECHA - Study Report 2002 - Note: OECD Guideline 412

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta:

Perossido di idrogeno:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Test: NOEL - Via: Orale - Specie: Topo = 300 ppm - Durata: 90 giorni - Fonte: ECHA - Study Report 1997 - Note: OECD Guideline 408 (Repeated Dose 90-Day Oral Toxicity in Rodents)

(j) pericolo in caso di aspirazione:

Perossido di idrogeno:

Non applicabile

## 11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

### 11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Perossido di idrogeno:

Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 16,4 Phimephales promelas (Note: HP100% - US EPA, pH: 6.6-7.2)

Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): 2.4 Daphnia pulex (Shurtleff 1989)

Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): non disponibile

Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): Non sono disponibili informazioni affidabili sulla tossicità a lungo termine del perossido di idrogeno per i pesci. Tuttavia, non si ritiene necessario un test di tossicità prolungata sui pesci.

Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): 0,63 Daphnia magna

Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): La tossicità acuta del perossido di idrogeno per le alghe è stata testata in specie marine e d'acqua dolce in conformità alle linee guida internazionali. Lo studio sulla diatomea marina Skeletonema costatum (Knight et al. 1997) è più affidabile di quello sull'alga verde Chlorella vulgaris (Walzer e Lotz 1991). Lo studio affidabile sulla diatomea marina ha prodotto un valore NOEC di 0,63 mg/L, basato sull'inibizione del tasso di crescita.

Tossicità microrganismi: 4,66 mg/l

Tossicità acuta Fattore M = 1

Tossicità cronica Fattore M = 1

Il prodotto è nocivo per l'ambiente e per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Aerobic (OECD 209): > 99% dopo 30 min  
intrinsecamente biodegradabile

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Octanol-water (log Pow) = -1,57  
BCF: non disponibile

### 12.4. Mobilità nel suolo

Tensione superficiale: 75,6 mN/m 20 °C  
log Koc: 0,2

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non disponibili

### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

### 12.7. Altri effetti avversi

Nessuno

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate.

Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Informazioni aggiuntive sullo smaltimento:

Prendere tutte le misure che siano necessarie alla fine di evitare al massimo la produzione di residui.

Analizzare possibili metodi di rivalorizzazione o riciclaggio.

Non scaricare nelle fognature o nell' ambiente; smaltire i residui in un punto di raccolta rifiuti autorizzato.

I contenitori vuoti e gli imballaggi devono essere eliminati in accordo con la normativa locale e nazionale vigente.

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

### 14.1. Numero ONU o numero ID

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 2014



Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 1 L collo 30 kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 1 L collo 20 kg

### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID/IMDG: PEROSSIDO DI IDROGENO IN SOLUZIONE ACQUOSA contenente almeno il 20% ma al massimo il 60% di perossido di idrogeno (stabilizzata se necessario)

ICAO-IATA: HYDROGEN PEROXIDE, AQUEOUS SOLUTION with not less than 20% but not more than 60% hydrogen peroxide (stabilized as necessary)

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 5.1

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : 5.1 + 8

ADR: Codice di restrizione in galleria : E

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 1 L

IMDG - EmS : F-H, S-Q

### 14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: II

#### **14.5. Pericoli per l'ambiente**

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto non pericoloso per l'ambiente  
IMDG: Contaminante marino : No

#### **14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.  
Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

#### **14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Non è previsto il trasporto di rinfuse

### **SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**

#### **15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute (All. XVII Reg. CE 1907/2006): non applicabile  
Sostanze in Candidate list (art. 59 Reg. CE 1907/2006): il prodotto non contiene SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Regolamento (UE) N. 1357/2014 - rifiuti: HP4 - Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari  
Classe Seveso III (Dir. 2012/18/EU): n.a

Regolamento (CE) 648/04: vedi p.to 2.2  
Regolamento (UE) 528/2012: non applicabile

#### **15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

E' stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per le sostanze:  
Perossido di idrogeno  
Relativamente alla miscela: allegati Scenari Espositivi

### **SEZIONE 16. Altre informazioni**

#### **16.1. Altre informazioni**

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3  
H271 = Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.  
H302 = Nocivo se ingerito.  
H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
H332 = Nocivo se inalato.  
H335 = Può irritare le vie respiratorie.  
H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

- H302 - Nocivo se ingerito. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo (miscela sostanzialmente simile)
- H318 - Provoca gravi lesioni oculari Procedura di classificazione: Metodo di calcolo (miscela sostanzialmente simile)
- H332 - Nocivo se inalato. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo ((miscela sostanzialmente simile)
- H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo ((miscela sostanzialmente simile)

Principali riferimenti normativi:

Reg. (CE) n. 1907 del 18/12/06 REACH (Registration, Evaluation and Authorisation of CHemicals) e s.m.i.

Reg. (CE) 1272/2008 CLP (Classification Labelling and Packaging) e s.m.i.

Direttiva 2012/18/UE (controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose) e s.m.i. e relativi Decreti legge nazionali di recepimento.

Formazione necessaria: Il presente documento dev'essere sottoposto all'attenzione di RSPP/Datore di Lavoro per determinare l'eventuale necessità di corsi di formazione adeguati per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente.

Acronimi

n.a.: non applicabile

n.d.: non disponibile

ADR. Accord européen relative au transport International des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)

ATE: Acute Toxicity Estimate (Stima Tossicità acuta)

BFC: BioconCentration Factor (Fattore di Bioconcentrazione)

BOD: Biochemical oxygen demand (Domanda biochimica di ossigeno)

CAS: Chemical Abstract Service number

CAV: Centro antiveneni

CE/EC Number EINECS (European Inventory of existing Commercial Substances) e ELINCS (European List of notified Chemical Substances)

CL50/LC50: Lethal Concentration 50 (Concentrazione letale per il 50% degli individui)

DL50/LD50: Lethal Dose 50 (Dose Letale per il 50% degli individui)

COD: Chemical Oxygen demand (Domanda Chimica di ossigeno)

DNEL: Derived no effect level (Livello derivato senza effetto)

EC50: Concentrazione di un dato farmaco tale da produrre il 50% dell'effetto massimale.

ERC: Environmental Release Classes

EU/UE: Unione Europea

IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto aereo)

ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)

IMDG: International Maritime Dangerous Goods Code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)

Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua

NOEC: No Observed Effect Concentration

OEL: Occupational Exposure Limit

PBT: Persistent bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)

PC: Categorie di prodotto

PNEC: Predicted no effect concentration (Concentrazione prevedibile priva di effetti)

PROC: Categorie di processo

RID: Reglement concernant le transport International ferroviare des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci pericolose)

STOT: Target organ sistemi toxicity (tossicità sistematica su organi bersaglio)

STOT (RE): Esposizione Ripetuta

STOT (SE): Esposizione Singola

STP: Sewage Treatment Plants (Impianti di depurazione)

SU: Settori d'uso

SVCH: Substances of Very High Concern

TLV: Threshold limit value (soglia di valore limite)

vPvB: Very persistent and very bioaccumulative (sostanze molto persistent e molto bioaccumulabili)

Referenze e Fonti:

- ECHA Registered Substances:
- <https://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances>
- SDS fornitore materie prime
- GESTIS International Limit Value: <http://limitvalue.ifa.dguv.de>

La presente scheda è stata redatta, in buona fede, dall'ufficio tecnico sulla base delle informazioni disponibili alla data dell'ultima revisione. Il preposto deve periodicamente informare gli addetti sui rischi specifici cui vanno incontro nell'utilizzo di questo sostanza/prodotto. Le informazioni qui contenute si riferiscono soltanto alla sostanza/preparazione indicata e possono non valere se il prodotto viene utilizzato in modo improprio o in combinazione con altri. Nulla qui contenuto deve essere interpretato come garanzia, sia implicita o esplicita. E' responsabilità dell'utilizzatore assicurarsi dell'opportunità e della completezza delle informazioni qui contenute per il proprio particolare uso.

Variazioni alla precedente edizione: prima emissione

---



**SUMI**

Informazioni sull'Uso Sicuro delle  
Miscele

**AISE\_SUMI\_IS\_4\_2**

Versione 1.1, agosto 2018

**Usi industriali; processo automatizzato, processo semi-automatizzato; dispositivi dedicati.**

Questo documento ha lo scopo di comunicare le condizioni per l'uso sicuro del prodotto e deve sempre essere considerato complementare alla Scheda Dati di Sicurezza e all'etichetta.


**Descrizione generale del processo**

Questo SUMI si applica agli usi industriali in cui il prodotto è utilizzato in processi chiusi durante i quali si manifestano occasioni di esposizione. Il SUMI si basa sull' **AISE\_SWED\_IS\_4\_2**.

**Condizioni operative**

<b>Durata massima</b>	480 minuti/giorno
<b>Tipo di applicazione / Condizioni di processo</b>	Al chiuso (indoor) Processo svolto a temperatura ambiente Se il prodotto deve essere diluito, usare acqua corrente alla Temperatura massima di 45°C.
<b>Ricambi d'aria</b>	Nessun LEV richiesto; prevedere ventilazione generale standard base (1-3 ricambi d'aria/ora).

**Misure di gestione del rischio**

<b>Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute.</b>	Indossare guanti adatti. Vedere sezione 8 della SDS del prodotto per le specifiche.
	 Deve essere assicurato l'addestramento del personale per il corretto uso e la manutenzione dei DPI.
<b>Misure di protezione ambientale</b>	Evitare che sversamenti di prodotto non diluito raggiungano le fogne o le acque superficiali. <b>Nel caso si applichi l'AISE SPERC 8a.1.a.v2:</b> uso ampiamente dispersivo che può portare al rilascio all'impianto di trattamento municipalizzato.

### Ulteriori accorgimenti di buona pratica

<p><b>Non bere o mangiare</b>  <b>Non fumare.</b>  <b>Non usare in prossimità di fiamme libere.</b></p>	
<p><b>Lavare le mani dopo l'uso</b>  <b>Evitare il contatto con pelle lesa.</b>  <b>Non miscelare con altri prodotti.</b></p>	
<p><b>In caso di sversamento</b></p>	<p>Sciacquare diluendo con acqua e assorbire con panni, spugne o simili</p>
<p><b>Consigli di igiene</b></p>	<p>Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica ed usare buone pratiche di igiene occupazionale come specificato nella sez.7 della SDS del prodotto.</p>

### Informazioni aggiuntive dipendenti dalla composizione del prodotto

L'etichetta e (quando richiesta) la Scheda Dati di Sicurezza contengono informazioni cruciali, aggiuntive e specifiche per l'utilizzo sicuro delle miscele.

Far riferimento all'etichetta e alla Scheda Dati di Sicurezza del prodotto, particolarmente per le informazioni riguardanti: classificazione di pericolo del prodotto, fragranze potenzialmente allergeniche, ingredienti significativi e valori limite di esposizione (quando disponibili).

#### Avvertenza

*Questo è un documento per comunicare le condizioni generiche di uso sicuro per un prodotto. È responsabilità del formulatore allegare questo SUMI alla SDS del prodotto specifico che sta immettendo sul mercato.*

*Se nella SDS viene menzionato il codice di un SUMI (o dello SWED associato) il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto è sicuro. Quando disponibile, l'uso sicuro del prodotto è garantito dalla valutazione dei risultati del CSA "Chemical Safety Assessment" effettuato da parte del fornitore delle materie prime. Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.*

*In accordo alla legislazione sulla salute del Lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del SUMI, rimane responsabile di comunicare agli impiegati le rilevanti informazioni di utilizzo. Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i SUMI dovrebbero essere sempre considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.*

*Questo documento è stato reso disponibile da A.I.S.E. e tradotto da Assocasa Federchimica con solo scopo informativo. Il formulatore utilizza il contenuto del documento a suo rischio.*

*Assocasa Federchimica declina ogni responsabilità verso qualsiasi persona o entità per qualsiasi perdita, danno, indipendentemente dal tipo (effettivo, consequenziale, punitivo o altro), lesione, rivendicazione, responsabilità o altra causa di qualsiasi tipo o carattere basato su o risultante dall'uso (anche parziale) del contenuto di questo documento.*

**SUMI**

Informazioni sull'Uso Sicuro delle  
Miscele

**AISE\_SUMI\_IS\_8b\_1**

Versione 1.1, agosto 2018

**Trasferimento e diluizione del prodotto concentrato utilizzando sistemi di dosaggio dedicati**

Questo documento ha lo scopo di comunicare le condizioni per l'uso sicuro del prodotto e deve sempre essere considerato complementare alla Scheda Dati di Sicurezza e all'etichetta.


**Descrizione generale del processo**

Questo SUMI si applica agli usi industriali in cui il prodotto è trasferito o diluito in un sistema di dosaggio dedicato. Il SUMI si basa sull' AISE\_SWED\_IS\_8b\_1\_L e AISE\_SWED\_IS\_8b\_1\_S.

**Condizioni operative**

<b>Durata massima</b>	60 minuti/giorno
<b>Tipo di applicazione / Condizioni di processo</b>	Al chiuso (indoor) Processo svolto a temperatura ambiente Se il prodotto deve essere diluito, usare acqua corrente alla Temperatura massima di 45°C.
<b>Ricambi d'aria</b>	Nessun LEV richiesto; prevedere ventilazione generale standard base (1-3 ricambi d'aria/ora).

**Misure di gestione del rischio**

<b>Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute.</b>	Indossare guanti adatti. Vedere sezione 8 della SDS del prodotto per le specifiche.
	 Deve essere assicurato l'addestramento del personale per il corretto uso e la manutenzione dei DPI.
<b>Misure di protezione ambientale</b>	Evitare che sversamenti di prodotto non diluito raggiungano le fogne o le acque superficiali. <b>Nel caso si applichi l'AISE SPERC 8a.1.a.v2:</b> uso ampiamente dispersivo che può portare al rilascio all'impianto di trattamento municipalizzato.

### Ulteriori accorgimenti di buona pratica

<p><b>Non bere o mangiare</b>  <b>Non fumare.</b>  <b>Non usare in prossimità di fiamme libere.</b></p>	
<p><b>Lavare le mani dopo l'uso</b>  <b>Evitare il contatto con pelle lesa.</b>  <b>Non miscelare con altri prodotti.</b></p>	
<p><b>In caso di sversamento</b></p>	<p>Sciacquare diluendo con acqua e assorbire con panni, spugne o simili</p>
<p><b>Consigli di igiene</b></p>	<p>Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica ed usare buone pratiche di igiene occupazionale come specificato nella sez.7 della SDS del prodotto.</p>

### Informazioni aggiuntive dipendenti dalla composizione del prodotto

L'etichetta e (quando richiesta) la Scheda Dati di Sicurezza contengono informazioni cruciali, aggiuntive e specifiche per l'utilizzo sicuro delle miscele.

Far riferimento all'etichetta e alla Scheda Dati di Sicurezza del prodotto, particolarmente per le informazioni riguardanti: classificazione di pericolo del prodotto, fragranze potenzialmente allergeniche, ingredienti significativi e valori limite di esposizione (quando disponibili).

#### Avvertenza

*Questo è un documento per comunicare le condizioni generiche di uso sicuro per un prodotto. È responsabilità del formulatore allegare questo SUMI alla SDS del prodotto specifico che sta immettendo sul mercato.*

*Se nella SDS viene menzionato il codice di un SUMI (o dello SWED associato) il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto è sicuro. Quando disponibile, l'uso sicuro del prodotto è garantito dalla valutazione dei risultati del CSA "Chemical Safety Assessment" effettuato da parte del fornitore delle materie prime. Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.*

*In accordo alla legislazione sulla salute del Lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del SUMI, rimane responsabile di comunicare agli impiegati le rilevanti informazioni di utilizzo. Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i SUMI dovrebbero essere sempre considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.*

*Questo documento è stato reso disponibile da A.I.S.E. e tradotto da Assocasa Federchimica con solo scopo informativo. Il formulatore utilizza il contenuto del documento a suo rischio.*

*Assocasa Federchimica declina ogni responsabilità verso qualsiasi persona o entità per qualsiasi perdita, danno, indipendentemente dal tipo (effettivo, consequenziale, punitivo o altro), lesione, rivendicazione, responsabilità o altra causa di qualsiasi tipo o carattere basato su o risultante dall'uso (anche parziale) del contenuto di questo documento.*